

	lezioni; esercitazioni con applicazione; video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici; costruzione di mappe cognitive; discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità	lettura guidata ed esercizi di applicazione; video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici; discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.	lezioni; video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze; discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.	apprendimento basato su modalità didattiche attive; impiego di mappe cognitive; utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.
esami scritti e orali, prove di casi a tappe.	esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); esame strutturato oggettivo a stazioni	esami scritti e orali, prove di casi a tappe; feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); esame strutturato oggettivo a stazioni.	osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate; feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici); esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.	project - work, report su mandati di ricerca specifica; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing; puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

A	SEM	Corso integrato	Denominazione Insegnamento	risultati di apprendimnto attesi in termini di: Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	risultati di apprendimnto attesi in termini di: Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	risultati di apprendimnto attesi in termini di: Autonomia di giudizio (making judgements)	risultati di apprendimnto attesi in termini di Abilità comunicative	risultati di apprendimnto attesi in termini di: Capacità di apprendimento (learning skills)
1	1	SISTEMI INFORMATIVI	METODI STATISTICI PER L'EPIDEMIOLOGIA	A2	B1	C2	D7	E3
1	1	SISTEMI INFORMATIVI	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	A1-A2		C1		E1-E3
1	1	SISTEMI INFORMATIVI	STATISTICA SANITARIA	A2	B1	C2	D7	E3
1	1	STRATEGIE DI SANITA' PUBBLICA	METODI AVANZATI DI MEDICINA DEL LAVORO	A1-A2-A5			D9	
1	1	STRATEGIE DI SANITA' PUBBLICA	METODI PARTECIPATIVI DI SANITA' PUBBLICA	A1-A2-A4	B4	C3	D7-D9	E1

1	1	INGLESE	INGLESE			C1		E3
1	2	MANAGEMENT E RISK MANAGEMENT	MANAGEMENT SANITARIO	A1-A5-A6	B1-B4-B6	C1	D2-D3-D4-D5-D9-D10	E1
1	2	MANAGEMENT E RISK MANAGEMENT	DIRITTO IN SANITA'	A1	B1	C1	D5-D9-D10	
1	2	MANAGEMENT E RISK MANAGEMENT	MEDICINA LEGALE	A6	B1-B2	C1-C2-C3	D5-D9-D10	
1	2	MANAGEMENT E RISK MANAGEMENT	LA QUALITA IN AMBITO PROFESSIONALE	A1-A5-A6	B1-B2-B6	C1	D2-D3-D4-D5-D9-D10	E1-E5
1	2	INFORMATICA	LABORATORIO INFORMATICA			C1		E3
2	1	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SANITARI 1	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA CLINICO - ASSISTENZIALE	A2-A4-A5		C1	D5-D10	E1
2	1	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SANITARI 1	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA ASSISTENZIALE	A2-A5		C1-C3	D5-D9-D10	E1
2	1	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SANITARI 1	ANALISI ORGANIZZATIVA OSPEDALE-TERRITORIO	A2-A4-A5	B4	C1-C3	D5-D10	E1
2	1	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SANITARI 2	TEORIE DIREZIONALI	A2-A5	B3-B6	C1	D2-D3-D4-D6-D9-D10	E1-E2
2	1	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SANITARI 2	GESTIONE DEI CONFLITTI E NEGOZIAZIONE	A3-A5-A6	B6	C2	D1-D3-D4-D6-D8-D10	E1-E2
2	1	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SANITARI 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO	A3-A5-A6	B4-B6		D1-D3-D4-D6-D8-D10	E1-E2-E5
2	2	METODOLOGIA DELLA RICERCA	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO	A1	B3	C1	D2-D10	E3-E4-E5
2	2	METODOLOGIA DELLA RICERCA	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO MECICO	A1	B3	C1	D2-D10	E3-E4-E5
2	2	METODOLOGIA DELLA RICERCA	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO	A1	B3	C1	D2-D10	E3-E4-E5
2	2	SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE	DIDATTICA E PEDAGOGIA	A1-A3-A7-A8	B3-B5	C3	D1-D2-D4-D7-D9-D10	E1-E2
2	2	SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE	METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI	A1-A7-A8	B3-B5	C3	D1-D2-D4-D7-D9-D10	E1-E2

Tabella corrispondenza risultati di apprendimento /piano degli studi

A.	conoscenza e comprensione
1.	possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche acquisiti nel primo ciclo;
2.	comprendere fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale;
3.	comprendere i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
4.	comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;
5.	possedere le conoscenze per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;
6.	possedere conoscenze per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della pratica infermieristica e ostetrica, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;
7.	possedere le conoscenze per creare un ambiente di apprendimento efficace sia formale che nei laboratori e nel contesto clinico; implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
8.	possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

Tabella corrispondenza risultati di apprendimento /piano degli studi

B.	capacità di applicare conoscenza e comprensione
1.	Analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.
2.	analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.
3.	utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.
4.	creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.
5.	agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.
6.	applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.
7.	sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.

C.	Autonomia di giudizio
1.	autonoma capacità di elaborazione e di analisi complesse e sviluppo, anche attraverso il confronto multidisciplinare, di autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;
2.	autonomia di previsione e valutazione degli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità professionale e sociale;
3.	autonoma capacità di integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.

Tabella corrispondenza risultati di apprendimento /piano degli studi

D.	Abilità comunicative:
1.	Condurre colloqui interpersonali con utenti e con operatori, esercitando adeguata capacità di ascolto, adattandoli ai contesti, alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere;
2.	esporre il proprio pensiero, in forma scritta e orale, in modo argomentato e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti;
3.	condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti;
4.	condurre gruppi di lavoro e riunioni esercitando una leadership adeguata;
5.	interagire in modo appropriato con altri professionisti nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali;
6.	gestire e risolvere conflitti;
7.	gestire relazioni educative rivolte alla popolazione assistita, al personale e a studenti ai vari livelli;
8.	rielaborare i principi e le tecniche della relazione di aiuto ad un livello più avanzato per essere in grado di fornire ai colleghi consulenza per situazioni relazionali complesse;
9.	agire da mentor per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico organizzativo;
10.	adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti e nel counselling.

E.	Capacità di apprendimento
1.	Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
2.	adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
3.	utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni;
4.	identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e la conoscenze attuali
5.	sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la diffusione dei risultati della ricerca.